



## COMUNICATO STAMPA

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL PROGETTO DI BILANCIO 2015

**- RAGGIUNTI IMPORTANTI RISULTATI IN TERMINI DI CRESCITA MIGLIORANDO I PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI DI BUSINESS: INCREMENTO DI FATTURATO NETTO E MARGINE OPERATIVO LORDO**

**- OTTIMO ANDAMENTO DELLA REDDITIVITÀ NEGLI STATI UNITI D'AMERICA E BUONA PERFORMANCE NELLE AREE AUSTRALIA ED EUROPA**

**- PROPOSTA DI PAGAMENTO DIVIDENDO DI EURO 0,017 PER AZIONE**

**- ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 29 APRILE CON CONSEGUENTE VARIAZIONE DEL CALENDARIO SOCIETARIO**

- Fatturato netto in crescita dell'8,8% a perimetro e cambi costanti ed esclusa l'iperinflazione in Venezuela (+15,7% a perimetro e cambi correnti).
- Margine Operativo Lordo in aumento del 22,1% a perimetro e cambi costanti ed esclusa l'iperinflazione in Venezuela (+1,1% a perimetro e cambi correnti).
- Integrazione delle acquisizioni effettuate in Brasile, Messico, Italia e Australia.
- Utile dell'esercizio in aumento a cambi e perimetro costanti ed escluso l'effetto dell'iperinflazione; in diminuzione a cambi e perimetro correnti principalmente per l'effetto dell'iperinflazione in Venezuela.
- Proposta di distribuzione dividendi per 31,5 milioni di euro (euro 0,017 per azione).
- *Guidance* 2016: crescita del fatturato netto di circa il 5% e del margine operativo lordo di circa il 10% a tassi di cambio costanti, considerando per le nuove acquisizioni dati comparativi 2015 *pro forma* ed escludendo la consociata venezuelana.

#### Principali dati economico-finanziari consolidati di Gruppo - Parmalat S.p.A.

<b>GRUPPO</b>				
(importi in mln di euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione a cambi e perimetro	
			correnti (inclusa iperinflazione)	costanti (esclusa iperinflazione)
<b>Fatturato netto</b>	6.416,1	5.547,6	+15,7%	+8,8%
<b>Margine operativo lordo</b>	444,5	439,7	+1,1%	+22,1%
<b>Utile dell'esercizio</b>	147,6	205,2	-28,1%	+30,9%
<b>Disponibilità Finanziarie Nette</b>	301,1	1.119,1		

<b>PARMALAT SPA</b>				
(importi in mln di euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione a perimetro	
			corrente	costante
<b>Utile dell'esercizio</b>	65,3	61,0	+7,0%	+7,9%
<b>Cedola ordinaria per azione</b>	0,017	0,016		



In data odierna si è tenuto, con la presidenza della Dott.ssa Gabriella Chersicla, il Consiglio di Amministrazione della Società che ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2015, di cui vengono riportate qui di seguito le principali evidenze, ed ha convocato l'Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli Azionisti.

## Gruppo

Nel 2015 in un contesto macroeconomico caratterizzato da una crescita modesta e discontinua si sono registrati contemporaneamente un rallentamento di alcuni Paesi emergenti e una instabilità del sistema dei cambi.

Nonostante la situazione dei mercati a livello internazionale viva ancora momenti di incertezza, il Gruppo Parmalat ha continuato il suo percorso di sviluppo migliorando ulteriormente i principali indicatori economico-finanziari di business, come fatturato netto e margine operativo lordo, in particolare nelle consociate operanti negli Stati Uniti d'America, in Australia e in Europa.

Nel corso dell'anno, si è assistito a un calo generalizzato del costo della materia prima latte, pur con significative differenze regionali, e ad eventi specifici come la cessazione del sistema amministrato delle quote latte nell'Unione Europea e la continuazione dell'embargo verso la Russia che hanno concorso ad aumentare il tendenziale eccesso di offerta di latte rispetto alla domanda.

Questa situazione di calo del prezzo del latte ha generato un miglioramento della redditività in alcune aree in cui opera Parmalat. E' da osservare però che la riduzione del costo della materia prima se da un lato si è tradotta in un beneficio in termini di costo del prodotto, dall'altro ha indotto una correzione al ribasso dei prezzi di vendita e talvolta l'adeguamento dei valori delle rimanenze al minor costo della materia prima; in alcune controllate si è anche registrato un aumento delle scorte di prodotti finiti e semilavorati con conseguente assorbimento di cassa della gestione operativa.

Nel corso dell'anno è proseguito il piano di crescita per linee esterne attraverso l'acquisizione in America Latina del Gruppo *Esmeralda (Esmeralda)*, che opera in Messico, Uruguay e Argentina, e in Brasile di alcuni asset di *Lácteos Brasil S.A. – Em Recuperação Judicial (LBR)*, di *Elebat Alimentos S.A. (Elebat)* - divisione *dairy* di *BRF S.A.* - e di *Nutrifont S.A.*. In Australia il Gruppo ha finalizzato l'acquisizione della società *Longwarry Food Park Pty Ltd (Longwarry)* e in Italia del ramo d'azienda e del marchio *Latterie Friulane*.

Alcune delle attività acquisite, in particolare quelle brasiliane, hanno contribuito negativamente al risultato del periodo. Il Gruppo ha impostato un processo di integrazione delle nuove società, con particolare attenzione al Brasile, ed una riorganizzazione delle attività affinché possano esprimere appieno le potenzialità di sviluppo ed un'adeguata redditività, pur in presenza di una congiuntura sfavorevole, sfruttando le sinergie e l'efficientamento che il Gruppo è in grado di attuare.

In dettaglio, il **fatturato netto** è pari a 6.416,1 milioni di euro, in aumento di 868,5 milioni (+15,7%) rispetto ai 5.547,6 milioni del 2014. La variazione a tassi di cambio costanti e perimetro omogeneo - ottenuto escludendo le nuove attività acquisite nel corso del 2015 in Brasile, *LBR* ed *Elebat*, in Italia (*Latterie Friulane*), in Australia (*Longwarry*) e in Messico (*Esmeralda*) - ed escludendo gli effetti dell'iperinflazione in Venezuela, risulta in aumento di 468 milioni (+8,8%), nonostante nelle aree Europa e Nord America si sia registrata una contrazione del fatturato determinata principalmente dalla riduzione dei prezzi medi di vendita conseguente ad un calo dei costi della materia prima latte rispetto all'anno precedente.



Il **marginale operativo lordo** si attesta a 444,5 milioni di euro, in aumento di 4,8 milioni (+1,1%) rispetto ai 439,7 milioni del 2014, nonostante gli effetti negativi determinati dalla contabilizzazione dell'iperinflazione del Venezuela. A tassi di cambio e perimetro omogenei ed escludendo gli effetti dell'iperinflazione in Venezuela, la variazione risulta in aumento di 99,5 milioni (+22,1%), registrando una crescita in tutte le aree in cui il Gruppo opera ed in particolare negli Stati Uniti d'America, in Australia, Africa ed America Latina. L'incremento della redditività nel corso dell'esercizio 2015 beneficia di un miglioramento dei volumi e del mix di vendita, del continuo miglioramento dell'efficienza operativa e dell'ottimizzazione della leva promozionale nei mercati in cui il prezzo di acquisto della materia prima latte è risultato in calo.

Di seguito, si evidenziano i risultati delle principali aree geografiche.

L'**area Europa** include le aziende operanti in Italia, Russia, Portogallo e Romania. Il fatturato netto si attesta a 1.093,5 milioni di euro e il margine operativo lordo è pari a 111,2 milioni di euro nel 2015. La significativa svalutazione del rublo nei confronti dell'euro, iniziata in particolare nell'ultima parte dell'anno precedente, ha comportato un impatto negativo sul fatturato e sul margine operativo lordo dell'area, rispettivamente pari a circa 29 milioni di euro e 1,5 milioni di euro.

A cambi e perimetro omogenei, i risultati mostrano un fatturato in calo del 2,5% e un margine operativo lordo in aumento del 2,7% rispetto all'anno precedente.

In **Italia** il mercato *dairy* ha fatto registrare una lieve contrazione dei consumi, soprattutto nel segmento latte. Nonostante ciò la consociata rafforza la propria leadership sia nel latte UHT che nel latte pastorizzato (considerando tutti i canali di vendita) anche grazie all'ottima performance del marchio *Zymil*, che ha guadagnato quote di mercato sia a volume che a valore. Nel segmento della panna UHT Parmalat conferma la prima posizione competitiva, aumentando la propria quota di mercato, soprattutto grazie al marchio *Chef* e al lancio della gamma di prodotti monodose *Chef Les Voilà*.

L'**area Nord America** include le consociate che operano in Canada e negli Stati Uniti d'America. Nel 2015 il fatturato netto ammonta a 2.448,5 milioni di euro e il margine operativo lordo è pari a 217,8 milioni di euro.

Le significative rivalutazioni del dollaro americano e del dollaro canadese, nei confronti dell'euro, hanno comportato un impatto positivo sul fatturato e sul margine operativo lordo, rispettivamente pari a circa 202 milioni di euro e 19,6 milioni di euro.

A cambi costanti, il fatturato netto dell'area risulta in calo del 4,7%, mentre il margine operativo lordo è in crescita del 4,8% rispetto all'anno precedente principalmente grazie al buon andamento della consociata americana.

Negli **Stati Uniti d'America** Parmalat ha conseguito ottimi risultati attraverso una significativa crescita dei volumi con un aumento del margine operativo lordo di circa il 30% rispetto all'anno precedente. Il comparto formaggi ha registrato un incremento dei consumi e in tale contesto la consociata conferma la leadership nei segmenti mozzarella da cucina, formaggi a crosta bianca e ricotta e mantiene inalterate le proprie posizioni competitive negli altri segmenti in cui è presente (mozzarella fresca, feta, formaggi snack e cheddar d'alta gamma). Negli spalmabili di alta gamma, Parmalat si assesta come seconda forza del mercato.

I buoni risultati della consociata sono anche il frutto della strategia di marketing posta in essere negli ultimi anni.

In **Canada** Parmalat registra maggiori difficoltà in quanto opera in mercati caratterizzati da una forte pressione competitiva, ma conferma comunque la seconda posizione nel mercato dei formaggi mantenendo una forte leadership nel segmento *snack*, grazie al marchio *Cheestrings*. Inoltre, la consociata mantiene inalterate le proprie posizioni competitive nel comparto del latte, incrementando la propria quota di mercato, e dello yogurt, anche grazie ai buoni risultati del lancio di *Astro Athentikos*.



L'**area America Latina** include le aziende operanti in Brasile, Messico, Venezuela, Colombia, Ecuador, Paraguay e altre minori. Il Gruppo ha rafforzato la propria presenza in Brasile - attraverso l'acquisizione di *LBR* (gennaio 2015) e di *Elebat* (luglio 2015) - ed in Messico, Uruguay ed Argentina con l'acquisizione del *Gruppo Esmeralda* nel corso del secondo trimestre dell'anno.

Nel 2015, escludendo l'effetto dell'aggiustamento per iperinflazione, il fatturato netto dell'area è pari a 1.338,4 milioni di euro e il margine operativo lordo si attesta a 85,5 milioni di euro.

A cambi costanti e perimetro omogeneo (escludendo *LBR*, *Elebat* ed *Esmeralda*) e senza gli effetti dell'iperinflazione, i risultati mostrano un fatturato e un margine operativo lordo in crescita rispettivamente del 98,4% e del 104,4%. L'effetto cambio negativo, determinato principalmente dal deprezzamento del *bolivar* venezuelano nei confronti dell'euro, risulta pari a circa 530 milioni di euro sul fatturato e 77 milioni di euro sul margine operativo lordo.

In **Brasile**, i risultati delle attività già in essere e delle acquisizioni realizzate nella prima parte dell'anno (*LBR*) hanno risentito dell'andamento economico sfavorevole del Paese, oltre che delle difficoltà nel riavviare le produzioni parzialmente sospese durante la procedura concorsuale. L'acquisizione di *Elebat*, entrata nel Gruppo nella seconda parte dell'anno, ha dato un contributo positivo.

La consociata è leader di categoria nel mercato del latte UHT e si conferma secondo *player* nel comparto formaggi.

In **Messico**, il Gruppo ha conseguito risultati industriali positivi nel corso dell'esercizio rafforzando la propria presenza nel Paese grazie all'acquisizione di *Esmeralda*, operante nel mercato dei formaggi che nel 2015 si è distinto per essere uno dei mercati fra i più dinamici dell'intero comparto *dairy*.

In **Venezuela** la consociata registra una crescita soprattutto a seguito dell'adeguamento dei listini all'elevato livello di inflazione del Paese.

Nell'**area Africa** - che comprende le consociate che operano in Sud Africa, Zambia, Botswana, Swaziland e Mozambico - il fatturato netto si attesta a 418,2 milioni di euro e il margine operativo lordo ammonta a 35,4 milioni di euro nel 2015.

L'effetto cambio non è stato particolarmente significativo; a cambi costanti, i risultati dell'area mostrano un aumento del fatturato e del margine operativo lordo pari rispettivamente al 6,4% e al 3,2%.

Il buon andamento dell'area, rispetto all'anno precedente, è determinato da un incremento dei volumi di vendita favorito anche da maggiori disponibilità di materia prima latte.

In **Sud Africa** Parmalat conferma l'indiscussa leadership nel mercato del latte aromatizzato con il 52% di quota e nel mercato dei formaggi, registrando una performance positiva del marchio Parmalat nei segmenti *hard cheese* e *processed slices*. Nel latte UHT e nello yogurt conferma la seconda posizione del *ranking*.

In **Oceania** il fatturato netto ha raggiunto il miliardo di euro e il margine operativo lordo si attesta a 64,7 milioni di euro nel 2015.

Il dollaro australiano, mediamente stabile rispetto all'anno precedente, non ha comportato un effetto cambio particolarmente significativo sui risultati.

A cambi e perimetro omogenei, escludendo le nuove attività *Harvey Fresh* e *Longwarry*, si registra un fatturato netto sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente, mentre i volumi crescono del 3,8% in particolare a seguito del buon andamento della categoria latte aromatizzato e alla crescita delle vendite di latte UHT nel canale export.

Il margine operativo lordo, a cambi e perimetro omogenei, risulta in aumento dell'11,4%, grazie alle iniziative volte alla riduzione dei costi di distribuzione, al contenimento dei costi di struttura e al miglioramento del mix di vendita focalizzato sulle categorie a più alto valore aggiunto.



Parmalat si conferma leader di categoria nel latte pastorizzato e mantiene stabile le proprie posizioni di mercato nel latte UHT e nel latte aromatizzato, grazie alle buone performance dei marchi *Oak* e *Rush*. Nel comparto yogurt, in cui l'azienda ha lanciato *Pauls Athentikos* nel segmento *greek*, la consociata conserva la propria posizione di mercato, mentre nei dessert si rafforza come primo *player*.

Nel corso del primo trimestre 2015, il Gruppo ha acquisito la società *Longwarry*, operante principalmente nel business degli ingredienti, che consente anche di ottenere dei benefici nell'approvvigionamento delle materie prime latte per l'intera area australiana.

**L'utile dell'esercizio** è pari a 147,6 milioni di euro, in diminuzione di 57,6 milioni rispetto ai 205,2 milioni del 2014.

A perimetro costante ed escludendo gli effetti dell'iperinflazione in Venezuela, l'utile dell'esercizio risulta in aumento di 26,5 milioni.

Tale incremento è principalmente dovuto al miglioramento della gestione industriale e al maggior contributo della gestione non ricorrente ed è stato solo in parte compensato dai minori proventi finanziari per effetto di una diminuzione delle disponibilità nette e dei rendimenti sulla liquidità investita.

**Le disponibilità finanziarie nette** sono pari a 301,1 milioni di euro, in diminuzione di 818 milioni rispetto ai 1.119,1 milioni del 31 dicembre 2014. Le cause principali di tale variazione sono: l'assorbimento di cassa per 915,8 milioni, principalmente a seguito dell'acquisizione delle società brasiliane *Elebat* e *Nutrifont*, di alcune unità produttive di *Lácteos Brasil S.A.*, dell'acquisizione della società australiana *Longwarry Food Park Pty Ltd*, del gruppo di società operanti prevalentemente in Messico e del ramo di azienda di *Consorzio Cooperativo Latterie Friulane S.C.A.*; l'effetto cambio negativo per 44,8 milioni; il pagamento di dividendi per 30,5 milioni e l'assorbimento di cassa della gestione finanziaria per 27,6 milioni.

Tale diminuzione è stata in parte compensata dalla generazione di cassa da attività operative per 137,4 milioni (al netto di 75,7 milioni assorbiti dalle nuove acquisizioni) e dalle entrate nette da *litigation* per 63,3 milioni.

## **PARMALAT S.p.A.**

**L'utile dell'esercizio** è pari a 65,3 milioni di euro, in aumento di 4,3 milioni rispetto ai 61 milioni di euro del 2014. La variazione è principalmente dovuta al miglioramento della gestione industriale e al maggior contributo della gestione non ricorrente, parzialmente compensato dal decremento dei proventi finanziari netti (scesi da 17,8 milioni di euro a 10,1 milioni di euro sia per minori giacenze che per la flessione dei tassi di interesse) e dai minori dividendi e proventi da partecipate (11,3 milioni di euro contro 25 milioni di euro del precedente esercizio).

**Le disponibilità finanziarie nette** sono pari a 136,8 milioni di euro, in diminuzione di 622 milioni rispetto ai 758,8 milioni di euro a fine 2014. La variazione è principalmente dovuta al supporto finanziario fornito a controllate estere e finalizzato al completamento delle acquisizioni in America Latina (*Esmeralda* e divisione *dairy* di *BRF*).

Le disponibilità e le attività finanziarie residue sono depositate a vista e a breve termine presso controparti appartenenti a primari gruppi bancari.

\* \* \* \* \*



## Prevedibile evoluzione della gestione

Per il 2016 si prevede che il mercato *dairy* sia ancora caratterizzato da una sovrapproduzione di materia prima in una dinamica analoga a quella che ha determinato il calo diffuso del costo della materia prima nel corso del 2015.

In tale contesto, le priorità delle controllate storiche del Gruppo saranno l'attenta politica di prezzo, ponendo particolare attenzione alle dinamiche con i *retailer* e ai maggiori concorrenti; il mantenimento del focus sull'efficienza del sistema industriale anche attraverso un forte impegno di aggiornamento tecnologico e il miglioramento della capacità di innovazione nei prodotti.

Per le realtà di recente acquisizione in America Latina e Australia che risentono delle specifiche criticità dei mercati di riferimento, la priorità è rappresentata dai processi di riorganizzazione finalizzati alla loro integrazione, all'allineamento agli standard qualitativi del Gruppo e al raggiungimento dei risultati attesi.

## Guidance 2016

Nel 2016 il Gruppo Parmalat avvia una nuova fase di crescita in continuità con gli obiettivi strategici già da tempo definiti.

Per il 2016, a tassi di cambio costanti, considerando per le nuove acquisizioni dati comparativi 2015 proforma ed escludendo - data l'incertezza che caratterizza la situazione del Paese accompagnata da una forte svalutazione della valuta locale - la consociata venezuelana, Parmalat stima una crescita del fatturato netto di circa il 5% e del margine operativo lordo di circa il 10%.

In particolare si prevede un primo semestre con una congiuntura economica nei Paesi dove il Gruppo opera non particolarmente favorevole, mentre la crescita sarà concentrata soprattutto nel secondo semestre, quando si potranno cogliere i risultati attesi relativi al piano di efficienze in atto e ai processi riorganizzativi in corso per quanto riguarda le nuove acquisizioni.

\* \* \* \* \*

### Disclaimer

*Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione intitolata "Prevedibile evoluzione della gestione". Le previsioni del 2016 si basano anche sull'andamento del quarto trimestre 2015 e sui trend di inizio anno. L'andamento del Gruppo è influenzato dall'evoluzione di variabili esogene che possono avere impatti non prevedibili sui risultati: tali variabili, che riflettono la peculiarità di ciascun Paese in cui il Gruppo opera, sono legate a fenomeni di natura atmosferica, economica, socio-politica e normativa.*

\* \* \* \* \*

## Dividendi

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato il progetto di bilancio 2015 da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti che prevede, tra l'altro, la proposta di distribuzione di un dividendo pari a euro 0,017 per ognuna delle 1.853.033.242 azioni ordinarie emesse alla data del 31 dicembre 2015 (già al netto di numero 2.049.096 azioni proprie presenti nella disponibilità della società) per un importo di euro 31.501.565.

L'importo della cedola sarà messo in pagamento il 25 maggio 2016, con data di "stacco" cedola in Borsa il 23 maggio 2016 e *record date* 24 maggio 2016.

\* \* \* \* \*



## **Corporate Governance**

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione Annuale sulla *Corporate Governance* per l'anno 2016. La relazione illustra l'evoluzione della *Corporate Governance* nel corso del 2016. Il documento sarà consultabile, nei termini di legge, sul sito Parmalat:

[www.parmalat.com/it/corporate\\_governance/](http://www.parmalat.com/it/corporate_governance/).

\*\*\*\*\*

## **Politica in materia di remunerazione**

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, previo parere favorevole del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, la politica annuale sulle remunerazioni, che sarà sottoposta, relativamente alla prima sezione, ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 del D.Lgs 58/98, al voto consultivo della prossima Assemblea degli Azionisti. La relazione sulla remunerazione degli Amministratori, del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche sarà consultabile, nei termini di legge, sul sito della Società al seguente indirizzo:

[www.parmalat.com/it/corporate\\_governance/assemblea\\_azionisti/](http://www.parmalat.com/it/corporate_governance/assemblea_azionisti/).

\*\*\*\*\*

## **Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti**

Il Consiglio ha deliberato di convocare per il giorno 29 aprile 2016 alle ore 14e00 in un'unica convocazione, l'Assemblea Straordinaria e Ordinaria presso Hotel Meliã, via Masaccio, 19, 20149 Milano per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

### **Parte Straordinaria**

- Proposta di modifiche statutarie degli articoli 11, 13, 14 e 18 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

### **Parte Ordinaria**

1. Bilancio di Parmalat S.p.A. al 31 dicembre 2015 e attribuzione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli amministratori, del collegio sindacale e della società di revisione.
2. Relazione sulla remunerazione: politica in materia di remunerazione.
3. Piano di incentivazione monetario triennale 2016-2018 per il Top Management del Gruppo Parmalat. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero degli Amministratori e della loro durata in carica. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Determinazione dei compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Integrazione del Collegio Sindacale e nomina del Presidente del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'avviso di convocazione e la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, saranno messi a disposizione del pubblico nei termini previsti dalla normativa vigente, presso la sede in Collecchio, Parma, via delle Nazioni Unite, 4, presso il meccanismo di stoccaggio 1Info ([www.1Info.it](http://www.1Info.it)) e sul sito Internet della Società:

[www.parmalat.com/it/corporate\\_governance/assemblea\\_azionisti/](http://www.parmalat.com/it/corporate_governance/assemblea_azionisti/). Gli Azionisti hanno facoltà di prenderne visione e di ottenerne copia.

L'Assemblea del 29 aprile 2016 sostituisce l'Assemblea indicata nel calendario societario per la data del 21 aprile 2016.



\* \* \* \* \*

### **Conference call con la comunità finanziaria**

I dati relativi all'esercizio 2015 verranno presentati alla comunità finanziaria venerdì 11 marzo 2016 alle ore 16.00 (CET) – 15.00 (GMT) attraverso una conference call. Al termine della presentazione seguirà una sessione di Q&A.

Si potrà accedere alla conference call tramite i seguenti numeri telefonici:

➤ 800 40 80 88 ; +39 06 33 48 68 68 ; +39 06 33 48 50 42

Codice di accesso: \* 0

\* \* \* \* \*

In appendice le tavole relative ai dati finanziari.

\* \* \* \* \*

*Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Pierluigi Bonavita dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.*

\* \* \* \* \*

Il progetto di bilancio al 31.12.2015, la relazione del Collegio Sindacale e le relazioni della società di revisione saranno disponibili entro i rispettivi termini di legge presso la sede in Collecchio, Parma, via delle Nazioni Unite, 4, presso il meccanismo di stoccaggio 1Info ([www.1Info.it](http://www.1Info.it)) e sul sito Internet della Società:

[www.parmalat.com/it/investor\\_relations/bilanci\\_relazioni/bilanci\\_annuali/](http://www.parmalat.com/it/investor_relations/bilanci_relazioni/bilanci_annuali/).

\* \* \* \* \*

Parmalat S.p.A.

Milano, 10 marzo 2016





## Dati per area geografica

<i>(importi in milioni di euro)</i>								
Aree	Esercizio 2015			Esercizio 2014			Delta %	
	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL
Europa	1.093,5	111,2	10,2	1.122,1	109,4	9,8	-2,6%	+1,7%
Nord America	2.448,5	217,8	8,9	2.358,1	189,2	8,0	+3,8%	+15,1%
America Latina	1.338,4	85,5	6,4	630,5	75,6	12,0	+112,3%	+13,2%
Africa	418,2	35,4	8,5	393,1	34,2	8,7	+6,4%	+3,6%
Oceania	1.000,0	64,7	6,5	953,9	62,8	6,6	+4,8%	+3,1%
Altro <sup>1</sup>	(17,8)	(16,7)	n.s.	(6,0)	(15,2)	n.s.	n.s.	-9,9%
<b>Gruppo escl. Iperinflazione</b>	<b>6.280,8</b>	<b>498,0</b>	<b>7,9</b>	<b>5.451,8</b>	<b>455,9</b>	<b>8,4</b>	<b>+15,2%</b>	<b>+9,2%</b>
Iperinflazione Venezuela	135,3	(53,5)	n.s.	95,8	(16,2)	n.s.	n.s.	n.s.
<b>Gruppo</b>	<b>6.416,1</b>	<b>444,5</b>	<b>6,9</b>	<b>5.547,6</b>	<b>439,7</b>	<b>7,9</b>	<b>+15,7%</b>	<b>+1,1%</b>

Le aree rappresentano il dato consolidato dei Paesi

1. Include altre società minori, elisioni fra aree e costi della Capogruppo

Ai fini di una migliore comparabilità con i dati 2014, di seguito sono sintetizzati i risultati del Gruppo a cambi costanti, perimetro omogeneo ed esclusi gli effetti determinati dall'iperinflazione in Venezuela:

<i>(importi in milioni di euro)</i>								
Aree	Esercizio 2015			Esercizio 2014			Delta %	
	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL
Europa	1.094,3	112,4	10,3	1.122,1	109,4	9,8	-2,5%	+2,7%
Nord America	2.246,9	198,2	8,8	2.358,1	189,2	8,0	-4,7%	+4,8%
America Latina	1.223,8	160,1	13,1	616,8	78,3	12,7	+98,4%	+104,4%
Africa	418,3	35,3	8,4	393,1	34,2	8,7	+6,4%	+3,2%
Oceania	842,4	60,2	7,1	858,4	54,0	6,3	-1,9%	+11,4%
Altro <sup>1</sup>	(15,1)	(16,7)	n.s.	(6,0)	(15,2)	n.s.	n.s.	-9,9%
<b>Gruppo</b> <i>(perimetro/cambi costanti)<sup>2</sup></i>	<b>5.810,5</b>	<b>549,4</b>	<b>9,5</b>	<b>5.342,5</b>	<b>449,9</b>	<b>8,4</b>	<b>+8,8%</b>	<b>+22,1%</b>

Le aree rappresentano il dato consolidato dei Paesi

1. Include altre società minori, elisioni fra aree e costi della Capogruppo

2. Escluse iperinflazione e nuove attività consolidate nel 2014 e nel corso del 2015 (LBR, Elebat, Latterie Friulane, Longwarry ed Esmeralda)

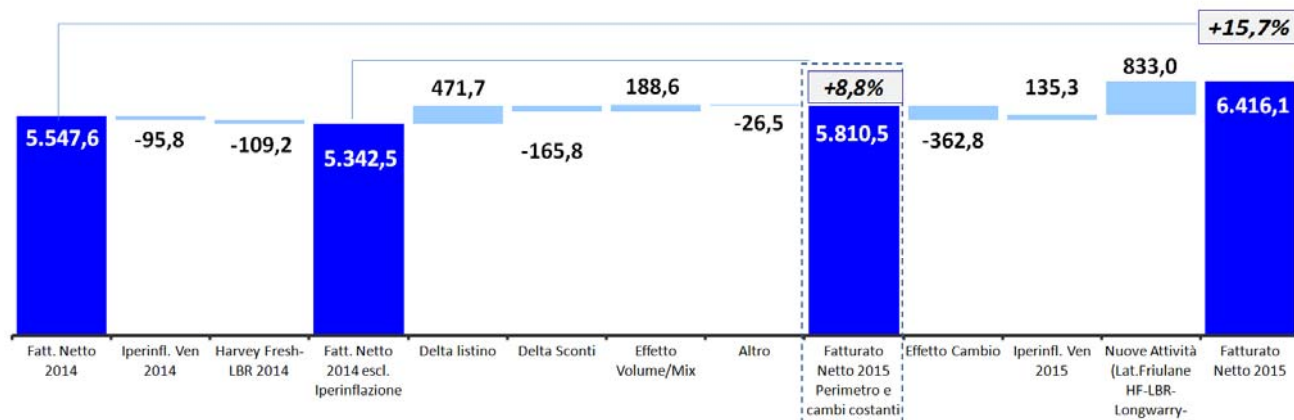


## Like for Like Fatturato Netto e Margine Operativo Lordo

Vengono di seguito presentate le principali variabili che hanno determinato l'evoluzione del fatturato netto e del margine operativo lordo 2015 rispetto all'anno precedente.

Fatturato Netto Dicembre Progressivo 2015 vs 2014

(€ ml)



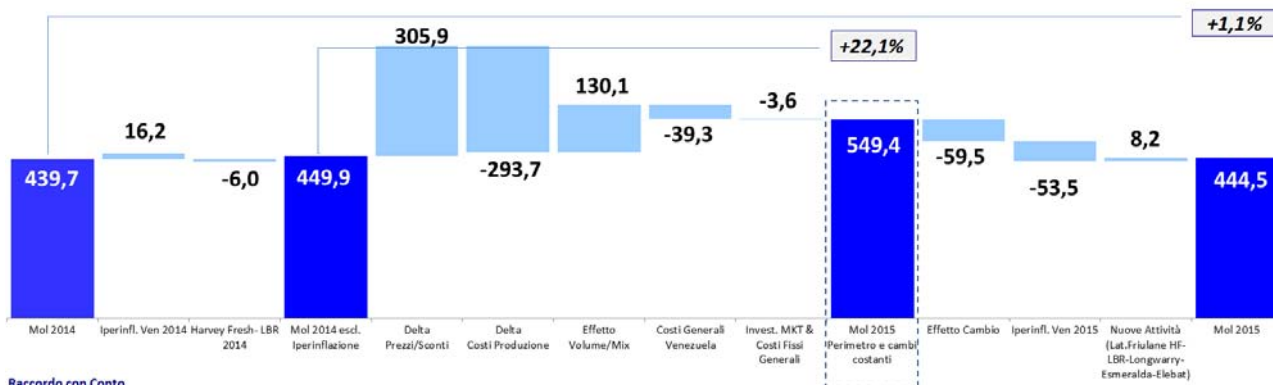
Raccordo con Conto Economico Consolidato Riclassificato:

Fatt. Netto 2014	5.547,6
Δ Perimetro	723,8
Δ Iperinflazione	39,5
Δ Business	468,0
Effetto Cambio 15	(362,8)
Fatt. Netto 2015	6.416,1

Differenza tra il risultato delle nuove attività 2015 (833 eur ml) ed Harvey Fresh/LBR 2014 (109,2 eur ml)  
Differenza tra Iperinf. 2015 (135,6 eur ml) ed Iperinf. 2014 (109,2 eur ml)

Margine Operativo Lordo Dicembre Progressivo 2015 vs 2014

(€ ml)



Raccordo con Conto Economico Consolidato

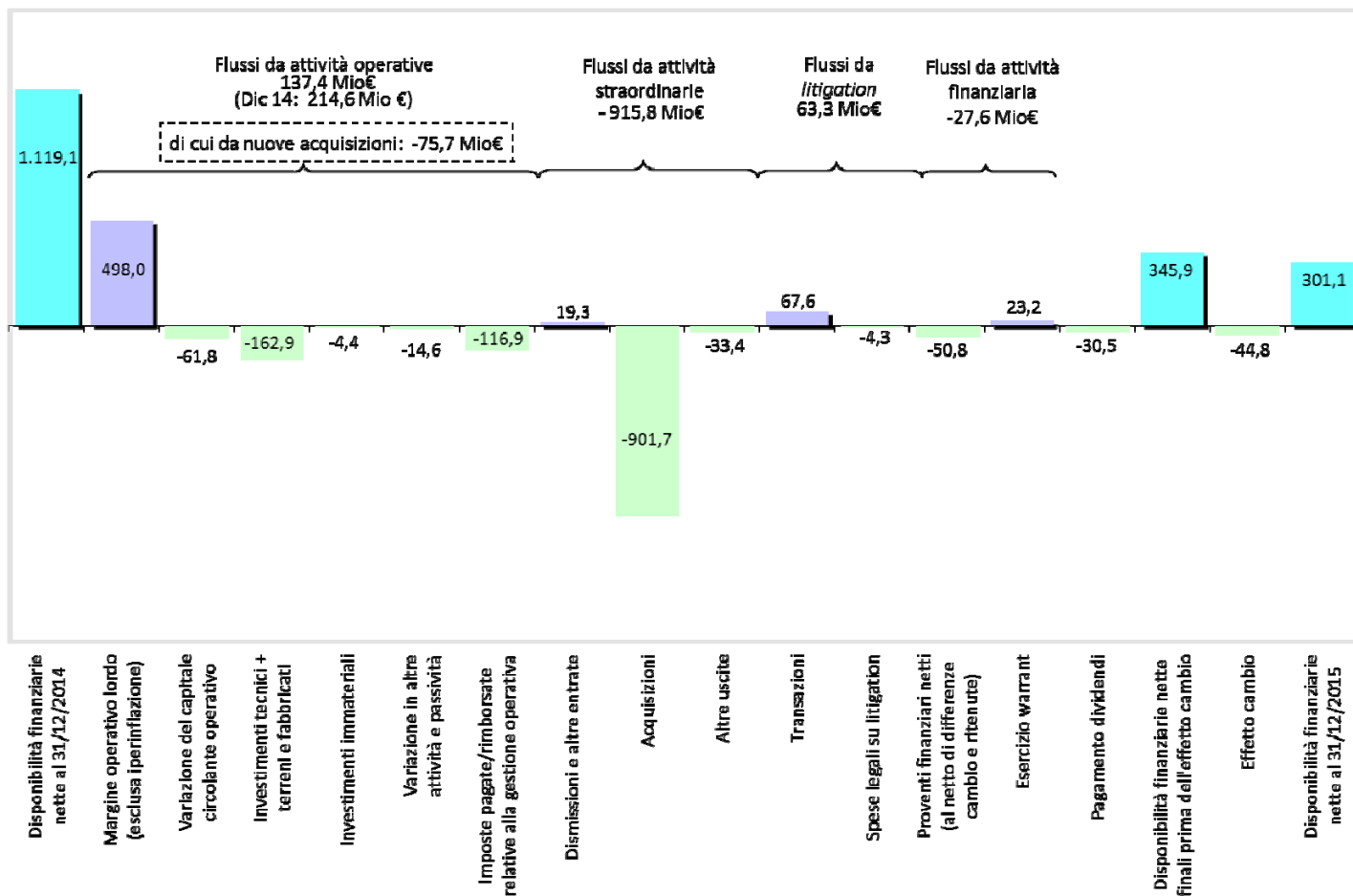
MOL 2014	439,7
Δ Perimetro	2,1
Δ Iperinflazione	(37,3)
Δ Business	99,5
Effetto Cambio 15	(59,5)
MOL 2015	444,5

Differenza tra il risultato delle nuove attività 2015 (8,2 eur ml) ed Harvey Fresh/LBR 2014 (6,0 eur ml)  
Differenza tra Iperinf. 2015 (-53,5 eur ml) ed Iperinf. 2014 (-16,2 eur ml)



## Rendiconto Finanziario Consolidato

### Rendiconto Finanziario Consolidato al 31 dicembre 2015





## Gruppo Parmalat

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>Esercizio 2015 (A)</b>	$\Delta$ Perimetro <i>(esercizio 2015 vs esercizio 2014)</i> (B)	$\Delta$ Iperinflazione <i>(esercizio 2015 vs esercizio 2014)</i> (C)	<b>Esercizio 2015 pro-forma a cambi correnti (D=A-B-C)</b>	<b>Esercizio 2014</b>
<b>RICAVI</b>	<b>6.458,6</b>	<b>722,9</b>	<b>39,8</b>	<b>5.695,9</b>	<b>5.586,3</b>
Fatturato netto	6.416,1	719,8	39,5	5.656,8	5.547,6
Altri ricavi	42,5	3,1	0,3	39,1	38,7
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(6.004,2)</b>	<b>(716,5)</b>	<b>(77,1)</b>	<b>(5.210,6)</b>	<b>(5.138,4)</b>
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(5.165,9)	(629,2)	(73,9)	(4.462,8)	(4.413,2)
Costo del lavoro	(838,3)	(87,3)	(3,2)	(747,8)	(725,2)
<b>Sub totale</b>	<b>454,4</b>	<b>6,4</b>	<b>(37,3)</b>	<b>485,3</b>	<b>447,9</b>
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(9,9)	(0,5)	(0,0)	(9,4)	(8,2)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>444,5</b>	<b>5,9</b>	<b>(37,3)</b>	<b>475,9</b>	<b>439,7</b>
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(198,2)	(24,9)	(1,3)	(172,0)	(131,9)
Altri proventi e oneri:					
- Spese legali su <i>litigation</i>	(3,1)			(3,1)	(3,4)
- Altri proventi e oneri	33,7	(9,2)	(1,9)	44,8	10,9
<b>UTILE OPERATIVO NETTO</b>	<b>276,9</b>	<b>(28,2)</b>	<b>(40,5)</b>	<b>345,6</b>	<b>315,3</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(27,6)	(14,5)	(2,4)	(10,7)	6,3
Altri proventi e oneri su partecipazioni	1,2	0,0	0,0	1,2	1,0
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>250,5</b>	<b>(42,7)</b>	<b>(42,9)</b>	<b>336,1</b>	<b>322,6</b>
Imposte sul reddito	(102,9)	6,3	(4,8)	(104,4)	(117,4)
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>147,6</b>	<b>(36,4)</b>	<b>(47,7)</b>	<b>231,7</b>	<b>205,2</b>

(Utile)/perdita di terzi	(1,8)	0,0	0,6	(2,4)	(2,1)
Utile/(perdita) di gruppo	145,8	(36,4)	(47,1)	229,3	203,1

#### Attività in funzionamento:

Utile/(Perdita) per azione base (in euro)	0,0794			0,1112	
Utile/(Perdita) per azione diluito (in euro)	0,0788			0,1100	



## Gruppo Parmalat

### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.795,2</b>	<b>2.234,0</b>
Immateriali	1.338,1	1.104,7
Materiali	1.298,1	996,5
Finanziarie	86,1	59,9
Attività per imposte anticipate	72,9	72,9
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'</b>	<b>9,2</b>	<b>12,5</b>
<b>CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO</b>	<b>369,3</b>	<b>336,3</b>
Rimanenze	587,7	534,2
Crediti Commerciali	539,9	487,0
Debiti Commerciali (-)	(756,4)	(642,5)
<b>Capitale circolante operativo</b>	<b>371,2</b>	<b>378,7</b>
Altre Attività	175,7	135,6
Altre Passività (-)	(177,6)	(178,0)
<b>CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO</b>	<b>3.173,7</b>	<b>2.582,8</b>
<b>FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)</b>	<b>(93,1)</b>	<b>(110,4)</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)</b>	<b>(340,9)</b>	<b>(338,9)</b>
<b>FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE (-)</b>	<b>(10,3)</b>	<b>(10,5)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>2.729,4</b>	<b>2.123,0</b>
<b>Finanziato da:</b>		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.030,5</b>	<b>3.242,1</b>
Capitale sociale	1.855,1	1.831,1
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e per insinuazioni tardive	52,9	53,2
Altre riserve e risultati di periodi precedenti	957,2	1.132,4
Utile dell'esercizio	145,8	203,1
Patrimonio netto di terzi	19,5	22,3
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE</b>	<b>(301,1)</b>	<b>(1.119,1)</b>
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	398,3	132,4
Debiti finanziari verso partecipate	0,0	0,2
Altre attività finanziarie (-)	(165,9)	(94,4)
Disponibilità (-)	(533,5)	(1.157,3)
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>2.729,4</b>	<b>2.123,0</b>



## Gruppo Parmalat

### VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NELL' ESERCIZIO 2015

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>
<b>Disponibilità finanziarie nette iniziali</b>	<b>(1.119,1)</b>	<b>(1.065,6)</b>
Variazioni dell'esercizio:		
- flussi derivanti dalle attività d'esercizio	(306,4)	(342,2)
- flussi derivanti dalle attività di investimento	1.001,7	214,3
- interessi passivi maturati	14,4	10,3
- debito finanziario derivante dalle acquisizioni	84,7	-
- flussi da transazioni	(63,3)	(10,9)
- pagamento dividendi	30,5	53,8
- esercizio warrant	(23,2)	(6,5)
- altre minori	34,8	11,3
- effetto cambio	44,8	16,4
Totale variazioni dell'esercizio	818,0	(53,5)
<b>Disponibilità finanziarie nette finali</b>	<b>(301,1)</b>	<b>(1.119,1)</b>

### COMPOSIZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	398,3	132,4
Debiti finanziari verso partecipate <sup>1</sup>	0,0	0,2
Altre attività finanziarie (-)	(165,9)	(94,4)
Disponibilità (-)	(533,5)	(1.157,3)
<b>Disponibilità finanziarie nette</b>	<b>(301,1)</b>	<b>(1.119,1)</b>

<sup>1</sup> verso Wishaw Trading sa

### RACCORDO FRA VARIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE E IL RENDICONTO FINANZIARIO (Cash e cash equivalent)

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>Disponibilità</b>	<b>Altre attività finanziarie</b>	<b>Indebitamento finanziario lordo</b>	<b>Disponibilità finanziarie nette</b>
<b>Saldo iniziale</b>	<b>(1.157,3)</b>	<b>(94,4)</b>	<b>132,6</b>	<b>(1.119,1)</b>
Flussi derivanti dalle attività d'esercizio	(306,4)	-	-	(306,4)
Flussi derivanti dalle attività di investimento	1.085,9	(84,2)	-	1.001,7
Accensione nuovi finanziamenti	(244,7)	-	244,7	-
Rimborso finanziamenti	98,1	-	(98,1)	-
Interessi passivi maturati	-	-	14,4	14,4
Debito finanziario derivante dalle acquisizioni	-	-	84,7	84,7
Flussi da transazioni	(63,3)	-	-	(63,3)
Pagamento dividendi	30,5	-	-	30,5
Esercizio warrant	(23,2)	-	-	(23,2)
Altri minori	-	(4,9)	39,7	34,8
Effetto cambio	46,9	17,6	(19,7)	44,8
<b>Saldo finale</b>	<b>(533,5)</b>	<b>(165,9)</b>	<b>398,3</b>	<b>(301,1)</b>



## Parmalat S.p.A.

### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	Esercizio 2015	<i>di cui Latterie Friulane</i>	Esercizio 2014
<b>RICAVI</b>	<b>897,7</b>	<b>28,3</b>	<b>902,4</b>
Fatturato netto	864,6	28,3	861,5
Altri ricavi	33,1	0,0	40,9
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(823,2)</b>	<b>(28,0)</b>	<b>(829,5)</b>
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(704,0)	(22,5)	(715,8)
Costo del lavoro	(119,2)	(5,5)	(113,7)
<b>Subtotale</b>	<b>74,5</b>	<b>0,3</b>	<b>72,9</b>
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(3,4)	0,0	(3,6)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>71,1</b>	<b>0,3</b>	<b>69,3</b>
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(28,4)	(1,0)	(29,0)
Altri proventi e oneri:			
- Spese legali su <i>litigation</i>	(3,1)		(3,4)
- (Accantonamenti)/Ripristini per società partecipate	(21,1)		0,0
- Altri proventi e oneri	53,1		13,2
<b>UTILE OPERATIVO NETTO</b>	<b>71,6</b>	<b>(0,7)</b>	<b>50,1</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti	10,1		17,8
Altri proventi e oneri su partecipazioni	11,3		25,0
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>93,0</b>	<b>(0,7)</b>	<b>92,9</b>
Imposte sul reddito	(27,7)	0,2	(31,9)
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>65,3</b>	<b>(0,5)</b>	<b>61,0</b>



## Parmalat S.p.A.

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>3.177,0</b>	<b>2.452,2</b>
Immateriali	354,8	357,0
Materiali	160,6	143,4
Finanziarie	2.635,0	1.920,2
Attività per imposte anticipate	26,6	31,6
<b>ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
<b>CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO</b>	<b>(40,9)</b>	<b>(12,4)</b>
Rimanenze	44,0	42,9
Crediti Commerciali	127,4	123,3
Debiti Commerciali (-)	(194,3)	(180,9)
<b>Capitale circolante operativo</b>	<b>(22,9)</b>	<b>(14,7)</b>
Altre Attività	39,8	47,8
Altre Passività (-)	(57,8)	(45,5)
<b>CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO</b>	<b>3.136,1</b>	<b>2.439,8</b>
<b>FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)</b>	<b>(26,6)</b>	<b>(26,1)</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)</b>	<b>(176,3)</b>	<b>(165,7)</b>
<b>FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE</b>	<b>(9,9)</b>	<b>(10,1)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>2.923,3</b>	<b>2.237,9</b>
<i>Finanziato da:</i>		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.060,1</b>	<b>2.996,7</b>
Capitale sociale	1.855,1	1.831,1
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e per insinuazioni tardive	52,9	53,2
Altre riserve e risultati di periodi precedenti	1.086,8	1.051,4
Utile dell'esercizio	65,3	61,0
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE</b>	<b>(136,8)</b>	<b>(758,8)</b>
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	178,7	0,0
Debiti/(Crediti) finanziari verso partecipate	(15,9)	(10,4)
Altre attività finanziarie (-)	(159,4)	(70,7)
Disponibilità (-)	(140,2)	(677,7)
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>2.923,3</b>	<b>2.237,9</b>





## Parmalat S.p.A.

### VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NELL'ESERCIZIO 2015

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>
<b>Disponibilità finanziarie nette iniziali</b>	<b>(758,8)</b>	<b>(855,6)</b>
Variazioni dell'esercizio:		
- flussi dalle attività d'esercizio	(100,5)	(105,9)
- flussi dalle attività d'investimento	775,9	185,2
- interessi passivi	1,4	0,9
- flussi da transazioni netto pagamento spese coltiv. cause <sup>1</sup>	(49,7)	(6,0)
- dividendi pagati agli azionisti	29,3	52,8
- incasso dividendi	(11,1)	(23,2)
- esercizio <i>warrant</i>	(23,2)	(6,5)
- altre minori	(0,1)	(0,5)
Totale variazioni dell'esercizio	622,0	96,8
<b>Disponibilità finanziarie nette finali</b>	<b>(136,8)</b>	<b>(758,8)</b>

<sup>1</sup> L'importo è al netto di oneri legali ed imposte direttamente attribuibili alle transazioni incassate

### COMPOSIZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<b>(Disponibilità finanziarie nette)</b>		
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	178,7	0,0
Debiti/(Crediti) finanziari netti verso partecipate	(15,9)	(10,4)
Altre attività finanziarie (-)	(159,4)	(70,7)
Disponibilità (-)	(140,2)	(677,7)
<b>Totale</b>	<b>(136,8)</b>	<b>(758,8)</b>

### RACCORDO FRA VARIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE E IL RENDICONTO FINANZIARIO (Cash e cash equivalent)

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>Disponibilità</b>	<b>Altre attività finanziarie</b>	<b>Indebitamento finanziario lordo</b>	<b>Disponibilità finanziarie nette</b>
<b>Saldo iniziale</b>	<b>(677,7)</b>	<b>(81,1)</b>	<b>0,0</b>	<b>(758,8)</b>
Flussi derivanti dalle attività d'esercizio	(100,5)			(100,5)
Flussi derivanti dalle attività di investimento	775,9			775,9
Rimborso finanziamenti	2,0	(2,0)		0,0
Erogazione finanziamenti	(175,2)	(3,5)	178,7	0,0
Interessi passivi	1,4			1,4
(Investimenti)/Disinvestimenti di attività finanziarie	88,7	(88,7)		0,0
Flussi da transazioni	(49,7)			(49,7)
Pagamento dividendi	29,3			29,3
Incasso dividendi	(11,1)			(11,1)
Esercizio <i>warrant</i>	(23,2)			(23,2)
Altre minori	(0,1)			(0,1)
<b>Saldo finale</b>	<b>(140,2)</b>	<b>(175,3)</b>	<b>178,7</b>	<b>(136,8)</b>